

Anghiari *L'apertura della rassegna anticipata a venerdì 22 aprile. Gli organizzatori al lavoro per trovare gli spazi per oltre 70 espositori*

La Mostra mercato dell'artigianato si prepara tra tante novità

ANGHIARI - Una Mostra mercato dell'artigianato dal sapore... pasquale quella che si terrà fra tre mesi esatti nella consueta cornice del centro storico di Anghiari. Il periodo canonico nel quale cade la manifestazione si combina infatti quest'anno (caso forse più unico che raro, ma possibile) con la Pasqua e quindi la cerimonia di inaugurazione, prevista sempre per le 11 in piazza del Popolo, si ritrova programmata per il 23 aprile, cioè per la vigilia di Pasqua. La novità sarà allora costituita dall'anticipazione di 24 ore dell'apertura effettiva delle botteghe, visitabili dal pubblico fin da venerdì 22. Ciò anche per garantire i dieci giorni di durata di una edizione, la numero 36, assolutamente sprovvista di ponti festivi. Ma tant'è: non si

tratta certo di una sorpresa del calendario. Per il resto, la Mostra mercato andrà avanti lungo il preciso filone della qualità e della esaltazione delle eccellenze produttive territoriali, seguendo fedelmente la linea che dal 2005 - anno di insediamento di Domenico Gambacci alla presidenza dell'Ente mostra - ha portato la kermesse anghiarese a diventare un appuntamento di livello oramai nazionale nel campo dell'artigianato artistico, con un numero crescente di richieste ed espositori provenienti da ogni parte dello "stivale". Prova ne sia che, nonostante per ovvi motivi - legati alla presenza dei cantieri a palazzo Pretorio e degli uffici comunali provvisoriamente trasferiti a palazzo Testi - gli spazi di questi due edifici non saranno disponibili, gli

organizzatori si stanno adoperando per trovare locali alternativi e quindi garantire anche stavolta la presenza della settantina di operatori che oramai firmano il successo dell'evento in mezzo al suggestivo percorso del borgo medievale di Anghiari, dove determinante è sempre stata la collaborazione dei cittadini nel "prestare" i propri locali all'Ente mostra per trasformarli in botteghe d'artigianato e d'arte. Le novità per il 2011? Sono ancora in fase di elaborazione, ma si può anticipare l'allestimento di una esposizione collaterale veramente particolare che consolida ulteriormente il già proficuo rapporto instaurato dal 2007 con Artex, lo strumento della Regione Toscana e delle associazioni di categoria degli artigiani, che ogni volta prepara una raffinata

galleria dedicata al meglio della produzione regionale. Tappa fissa della mostra mercato è poi il convegno di approfondimento sui temi di attualità dell'economia e dell'artigianato: la data più probabile è quella di mercoledì 27 aprile con inizio alle 17 presso il teatro dei Ricomposti. E mentre la trentaseiesima edizione sta prendendo corpo, il direttivo si è riunito nei giorni scorsi alla presenza delle istituzioni e della Banca di credito cooperativo di Anghiari e Stia: in questa sede è stato chiuso il capitolo 2010 con il bilancio consuntivo (che registra ancora il segno positivo) e presentato il bilancio previsionale 2011, sempre in linea con i programmi e gli obiettivi prefissati.

Claudio Roselli